■ 2011
L'anno internazionale della chimica

International Year of
CHEMISTRY
 2011

L'Anno internazionale della chimica è alle porte. Saranno molte le iniziative con cui l'Italia celebrerà nel 2011 questo fondamentale appuntamento, deciso dall'Onu nell'ambito del decennio (2005-2014) dedicato alle scienze che hanno contribuito allo sviluppo sostenibile. È già in rete la vetrina on-line che aggiorna su tutte le iniziative in corso: il sito chimica2011.it, promosso dal Piano lauree scientifiche del Miur, dalla SCI, Società della Chimica Italiana, e da Federchimica, offre informazioni, link e documenti sugli aspetti scientifici e industriali della chimica. E in particolare pubblica il calendario completo delle manifestazioni. In Italia a salutare ufficialmente l'anno della chimica sarà il convegno di febbraio a Roma, dove la ricerca, l'industria e le istituzioni faranno il punto sul passato, il presente e il futuro di questo settore e dei suoi riflessi sulla vita di tutti i giorni. Con la ripresa dell'operazione Fabbriche Aperte, inoltre, nel 2011 le imprese della chimica in Italia avranno l'occasione di ristabilire il dialogo col territorio, in una cornice nazionale adeguata in termini di attenzione e valorizzazione, per mostrare l'evoluzione del modo di fare impresa. Gli stabilimenti chimici, nelle due settimane centrali di maggio, torneranno così ad accogliere il pubblico, attuando una scelta strategica di trasparenza, apertura e confronto, volta a consolidare un rapporto di credibilità, affidabilità e fiducia con le diverse facce della società italiana. Obiettivo cruciale dell'anno è l'avvicinamento dei giovani alla chimica, mediante il diretto contatto col mondo della ricerca e dell'infinita varietà delle sue applicazioni. A questo scopo sarà dedicata, in particolare, la Settimana nazionale della chimica, in programma nel mese di ottobre 2011 in tutta Italia, evento nato nell'ambito del Progetto lauree scientifiche del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le varie iniziative in programma durante la Settimana sono orientate alla conoscenza della chimica e delle sue infinite declinazioni nei prodotti che ogni giorno ci circondano. Il programma della Settimana, ancora in fase di definizione, è aperto a tutte le scuole e comprende esperienze nei laboratori universitari, visite alle aziende e ai musei d'impresa, seminari di approfondimento, iniziative delle scuole (mostre, laboratori, giochi), percorsi tematici e manifestazioni per l'orientamento scolastico. L'idea è promuovere lo studio della chimica come scelta di un percorso che darà accesso a molte attività professionali, stimolanti e interessanti, in un

settore che richiede personale preparato. Confindustria nel 2011 dedicherà inoltre al mondo della chimica l'annuale Giornata Nazionale Orientagiovani, nell'ambito del suo impegno per l'orientamento, attraverso l'incontro tra gli imprenditori e i giovani. 'Chimica: la nostra vita, il nostro futuro' è il tema di questa edizione. Il messaggio è chiaro: la chimica non è distante dalla vita quotidiana, ma permea tutta la nostra società. Le conoscenze scientifiche e tecnologiche in ambito chimico costituiscono per i giovani un buon investimento e permettono al nostro paese di progredire nei settori più innovativi in cui la competizione è globale. Tutti gli addetti ai lavori attendono, insomma, il 2011 per vedere la chimica recuperare il prestigio di una volta e tornare a ricoprire il ruolo di grande creatore di opportunità.

Marie Curie

Albert Einstein

Enrico Fermi

James D. Watson

Non basta colorarsi di verde per far diventare “eco” i propri prodotti...

Bisogna crederci, investire nella ricerca e avere i prodotti certificati da organismi ufficiali e riconosciuti internazionalmente, per realizzare progetti eco-sostenibili.

**Mapei non si inventa le certificazioni,
le ottiene in tutti i Paesi del mondo.**

■ Air Liquide Inaugurato impianto per la produzione di ossigeno

Air Liquide ha avviato una nuova unità produttiva di ossigeno gassoso a elevata pressione e purezza. L'impianto è stato inaugurato lo scorso ottobre a Castelnuovo del Garda (Verona), dove la società gestisce già un'altra unità di separazione dei gas dell'aria.

Con una capacità produttiva di circa 800 tonnellate al giorno, l'impianto porterà la capacità totale di produzione sul sito a 1.100 tonnellate di ossigeno al giorno. Il valore dell'investimento raggiunge circa 40 milioni di euro. L'aumento della capacità produttiva consentirà ad Air Liquide di rispondere al meglio alla domanda proveniente dai suoi clienti collegati alla rete di tubazioni di oltre 700 km che si estende nella Pianura Padana tra Genova e Padova. Tale rete fornisce in particolare lo stabilimento siderurgico Arvedi situato a Cremona, oltre che numerosi clienti dell'Italia settentrionale. Questa nuova unità standardizzata YangO2 è stata sviluppata e costruita da Air Liquide Hangzhou, il centro di Ingegneria e Costruzioni della multinazionale in Cina. È la prima unità produttiva di tale tipo installata in Europa. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti Patrick Jozon, direttore generale e amministratore delegato di Air Liquide Italia, e Gianluca Cremonesi, direttore della Business Line Large Industries. Il taglio del nastro è stato preceduto da una conferenza che ha visto succedersi gli interventi di Giuseppe Pasini, presidente di Federacciai, che ha parlato delle prospettive dell'industria siderurgica in Italia, di Marco Martinelli, membro del comitato di presidenza di Federchimica e direttore generale di Solvay Italia, che si è soffermato sulle prospettive dell'industria chimica in Italia, del vicepresidente del Gruppo Arvedi, Maurizio Calcinoni, che ha descritto il nuovo impianto realizzato a Cremona per la produzione di acciaio, e del sindaco di Castelnuovo del Garda Maurizio Bernardi, che ha illustrato il progetto di teleriscaldamento nato dalla sinergia tra industria e comunità locale. Ha chiuso la cerimonia l'illustrazione tecnica delle caratteristiche dell'impianto da parte di Paolo Poggi Longostrevi, responsabile realizzazione progetti di Air Liquide Italia. "Con questa realizzazione - ha dichiara-

to il direttore generale Patrick Jozon - Air Liquide ha confermato la sua capacità di rispondere alle necessità crescenti dei suoi clienti e accompagnarne la crescita. La decisione di investire in una nuova unità produttiva, in un'area industriale strategica per l'attività del gruppo, dimostra la volontà di sviluppo nel nostro paese ed è inoltre un segnale positivo in momenti economici complessi come quello attuale, a dimostrazione della solidità della nostra azienda".

"Il potenziamento della nostra capacità produttiva che insiste sull'ossigeno a elevata purezza ci consente di essere in prima linea nello sviluppo industriale dei clienti del Nord Italia.

Nel nuovo impianto ritroviamo le più recenti innovazioni e invenzioni della ricerca Air Liquide, ingegnerizzate secondo uno schema modulare e standardizzato in modo da ridurre i costi di investimento e i tempi di realizzazione - ha detto Gianluca Cremonesi, direttore Business Line Large Industries di Air Liquide Italia -. Con 12 siti produttivi dislocati sul territorio e oltre 100 milioni di euro investiti in Italia negli ultimi cinque anni, la divisione Large Industries conferma la propria vocazione a supportare lo sviluppo dei propri clienti e la leadership nelle forniture di grandi quantitativi di gas industriali".

La Centrale Air Liquide di Castelnuovo del Garda (Verona)

Veduta dall'alto del nuovo sito produttivo

captair® flex®

Cappe mobili senza raccordo a
colonna di filtrazione modulabile

Un Prodotto - Tante Soluzioni

■ Una soluzione economica:

- Senza raccordo esterno
- Installo e rilocalizzazione semplice
- Minime quantità energetiche richieste per il funzionamento.

■ Una Soluzione Sicura:

- Conforme alla norma AFNOR NF X 15-211 : 2009
- **esp**® Erlab Safety Program, l'unico servizio di protezione per l'operatore garantito a lungo termine.*

■ Una soluzione Eco-Ambientale:

- Nessuna emissione di sostanza tossica nell'atmosfera.

■ Una soluzione Testata:

- Risultato di 40 anni di R&D nel settore delle tecnologie di filtrazione molecolare.

F l e x ^{TM} T e c h n o l o g y

Una soluzione flessibile e adattabile : una tecnologia di filtrazione che permette la manipolazione di prodotti liquidi e polveri, separatamente o in simultanea, con una cappa unica.

■ Anima
Rinnovate le cariche

È stato eletto lo scorso ottobre il comitato di presidenza di Anima per il prossimo biennio 2011-2012. Sandro Bonomi, già incaricato dal 2008, è stato confermato presidente della Federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia ed affine. Maurizio Brancaleoni (amministratore delegato di Auma Italiana) ha ricevuto la conferma come vicepresidente ai rapporti economici. Giuliana Ferrofino è stata eletta vicepresidente ai rapporti associativi. Emanuela Tosto (Serial Energy Products Commercial Manager di Walter Tosto Spa) è stata confermata in qualità di vicepresidente ai rapporti esterni. Alberto Caprari (vicepresidente e direttore esecutivo di Caprari Spa) è stato nominato vice presidente allo Sviluppo. "La Federazione sta trascorrendo un momento di forte dinamicità nella direzione giusta - ha detto il presidente Sandro Bonomi -. La situazione federativa e del mercato globale ha determinato la scelta per la continuità: per i prossimi due anni Maurizio Brancaleoni, Giuliana Ferrofino e Emanuela Tosto mi affiancheranno nella conduzione di Anima attraverso la partecipazione al comitato di presidenza. Il momento attuale - ha aggiunto il presidente Bonomi - ha richiesto anche la costituzione di una nuova nomina al comitato di presidenza: Alberto Caprari è stato eletto vicepresidente allo sviluppo. Non ci possiamo accontentare dei risultati raggiunti per quanto molto positivi, ma vogliamo a un tempo consolidare e rilanciare il mercato e le nostre aziende che meritano e pretendono un quotidiano, responsabile, adulto protagonismo dell'industria italiana nel mondo. È sempre stato questo l'obiettivo della collaborazione tra Anima e i suoi soci. E continuerà a esserlo".

Il presidente Sandro Bonomi

Maurizio Brancaleoni, vicepresidente ai rapporti economici

Emanuela Tosto, vicepresidente ai rapporti esterni

SINCE 1951

AdverTime-MI

Tubi Flessibili

- Sottostrato corrugato onda lunga bianco o conduttivo nero con treccia Inox Hastelloy - Poliestere Kynar - Gomma o con cavi autoriscaldanti.
- Sottostrato liscio trasparente o conduttivo nero con 1 o 2 trecce in Inox o High Pack Mil.
- Sottostrato corrugato onda stretta bianco o conduttivo nero con treccia Inox - Nomex.
- Sottostrato liscio trasparente o conduttivo nero, ma corrugato esternamente con treccia Inox - Kevlar - Kynar - Poliestere "molto flessibile".
- Raccordi relativi in qualsiasi materiale e configurazione, rivestiti in P.T.F.E. direttamente dalla tubazione (senza spigoli di interferenza, quindi igienicamente perfetto).

What Where

■ Umberto Veronesi Alla guida dell'Agencia per la sicurezza nucleare

Sarà l'oncologo e già ministro della Salute Umberto Veronesi il presidente dell'Agencia per la sicurezza nucleare, organismo che avrà il ruolo di controllo e certificazione, in vista in particolare dell'annunciato ritorno dell'Italia nel settore. Veronesi ha già dichiarato che si dimetterà dalla sua attuale carica di senatore del Pd. Insieme a lui sono stati indicati per il Consiglio direttivo Stefano Dambruoso e Michele Corradino, magistrati impegnati nel governo, oltre a Maurizio Cumo e Marco Enrico Ricotti, ingegneri nucleari e massimi esperti in materia. A far discutere e a creare malumori e proteste fra le file degli ambientalisti è stata la scelta di uomini tutti convinti assertori della causa nucleare. A partire dallo stesso Veronesi che, pur non addetto ai lavori, ha sempre dichiarato apertamente la sua posizione favorevole al ritorno dell'energia dell'atomo in Italia, dopo l'abbandono risalente al 1987. In

sostanza l'agenzia non sarà un luogo di confronto fra posizioni diverse, ma un ente preposto a seguire la messa in pratica dell'agenda nucleare del governo e a divulgare informazioni volte a sottolineare la sicurezza e i vantaggi della sua tecnologia. Ora le nomine dovranno essere sottoposte al vaglio del Parlamento. Secondo il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo e quello dello Sviluppo economico Paolo Romani l'agenzia rappresenta uno snodo fondamentale nel complesso iter che riporterà il nostro paese a integrare la sua offerta energetica con le centrali atomiche. La 'Strategia nucleare italiana' che il governo dovrà emanare (se resterà in carica vista la recente apertura della crisi di maggioranza) prevede l'apertura del primo cantiere nel 2014 e l'inaugurazione della prima centrale nel 2020.

Allegric Cesare S.p.A.
Via Venezia, 6
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. +39 (0) 2.24.40.203/8
Fax +39 (0) 2.24.05.781
info.comm@allegricesare.com

allegricesare.com

1951-2010

in P.T.F.E. Assemblati.

**Chi ha detto
che il tubo in PTFE
è rigido?**

Oggi c'è W-Flex.

**Tubo in PTFE liscio ma flessibile che
risolve tutti i problemi di asetticità,
sterilizzazione e certificazione F.D.A.**

Treccia acciaio INOX.

Ghiera pressata per assicurare la tenuta del raccordo.

Costituzione del tubo W-Flex:
• Esternamente corrugato.
• Sottostrato liscio con leggera ondulazione.
• Superficie interna "liscia a specchio", generata da una pulitura a caldo durante la costruzione del tubo.

Rivestimento in P.T.F.E. del raccordo direttamente dal tubo: nessuna variazione di diametro, nessun gradino di interferenza, non necessita di ulteriori guarnizioni.

Flangia girevole.

■ **SusChem**
Cambio al vertice

Paul-Joël Derian, vicepresidente del Gruppo Rhodia per la ricerca e lo sviluppo, è il nuovo Chairman del consiglio di amministrazione di SusChem, la piattaforma tecnologica europea per la chimica sostenibile. Derian, che succede a Rodney Townsend della Royal Society of Chemistry, è da lungo tempo all'interno del consiglio di amministrazione di SusChem e ha co-presieduto il gruppo di lavoro della piattaforma dedicato ai materiali. La sua nomina sottolinea chiaramente la crescente determinazione di SusChem ad accelerare il processo di innovazione lungo la filiera chimica attraverso il potenziamento della collaborazione fra i part-

ner. Una collaborazione che sarà una parte preminente nello sviluppo futuro di SusChem. "La maturità raggiunta dalla piattaforma ci permette di condurre nell'Unione europea importanti progetti di innovazione con le industrie a valle della filiera" ha dichiarato Derian. La piattaforma tecnologica europea per la chimica sostenibile ha lo scopo di promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in Europa nell'ambito della chimica, delle biotecnologie e dell'ingegneria chimica. Finora la piattaforma ha realizzato questi punti: l'impegno per un dialogo più aperto fra gli stakeholder; una visione integrata e condivisa per un futuro più sostenibile dell'industria chimica europea; un programma di ricerca strategica per l'innovazione delle tecnologie

Paul-Joël Derian

prioritarie per la chimica; l'avvio di un piano di azione che indica le direttive per mobilitare le risorse finalizzate alla collaborazione nella ricerca e sviluppo, al fine di creare solide basi per la scienza chimica europea e favorire le condizioni per un rinnovamento strutturale.

■ **UCISP**
Confermato Ceriani

In occasione dell'assemblea dei soci Ucisp, Unione costruttori italiani strumenti per pesare, aderente ad Anima, Maurizio Ceriani è stato confermato presidente per il prossimo triennio 2010-2013. Proseguirà così il percorso già intrapreso. Laureato in Scienze della Comunicazione, Ceriani è attualmente Business Service Manager & Quality Manager di Bizerba. "Ucisp è un riferimento per gli operatori del settore - ha detto il presidente -. In questi anni il supporto di ogni associato ha permesso di essere sempre più presenti in Europa, attraverso

Maurizio Ceriani

so la partecipazione ai lavori di Cecip e ai tavoli normativi. Durante il mio mandato, abbiamo contribuito alla stesura delle norme di settore e alla bozza del decreto ministeriale riguardante i controlli da eseguire sulle bilance a funzionamento automatico. La fiducia che mi è stata accordata mi esorta a proseguire su questa strada portando la nostra esperienza e presenza nei luoghi decisionali della metrologia. Continueremo a richiedere la modifica delle norme relative alla verifica periodica del mercato degli strumenti di misura".

Gianmario Malnati

■ **Uman**
Nuovo presidente

L'ultima assemblea dei soci Uman - l'associazione costruttori materiali antincendio, aderente ad Anima - ha eletto come nuovo presidente Gianmario Malnati, amministratore delegato di Sicurnet Scarl, che succede a Roberto Scotti. Malnati proviene da una lunga esperienza nel settore antincendio, dalla direzione di fabbrica, dalla co-fondazione di un'azienda di produzione, dalla creazione di un network nazionale e da un'azienda di service, formazione e consulenza. "L'esperienza - ha dichiarato Malnati - mi ha insegnato che, per poter fare qualcosa d'importante, c'è bisogno di una squadra: concetto difficile per noi imprenditori italiani, ma questo è possibile anche tra concorrenti. Dall'etimologia di questa parola si può estrapolare il motto dell'associazione: corriamo insieme. Le associazioni di categoria devono essere strumento di crescita per gli associati e motivo di stimolo per il mercato.

B e M i n i n i

WAVECOMMUNICATION

Affidarsi a una realtà leader nel settore, partner capace di offrire le migliori soluzioni di imballaggio grazie a una consulenza attenta e mirata. Ottimizzare la distribuzione aziendale attraverso prodotti cuciti su misura, sviluppati con professionalità e passione da oltre settant'anni. Dotarsi di Big Bag, strumenti ideali per ogni materiale, in grado di garantire sicurezza e protezione in tutte le fasi di stoccaggio e trasporto.

Essere Minini: spazio ai contenuti, giusto in forma.

m i n i n i . i t

MININI SRL
IMBALLAGGI
 pack with us

■ Endress+Hauser Avviato centro di competenza per i sensori al silicio

Produzione di sensori al silicio in camera sterile

Endress+Hauser ha inaugurato uno stabilimento a Stahnsdorf, a Sud-Est di Berlino, in Germania, allo scopo di potenziare la ricerca, lo sviluppo e la produzione di sensori di pressione al silicio.

I sensori sono prodotti in camere sterili secondo gli standard più elevati. Per la costruzione sono stati spesi 8,5 milioni di euro. I più di

2.500 metri quadrati di superficie offrono condizioni ottimali per lo sviluppo e la produzione e forniscono spazio disponibile per ulteriori crescite. La sede di Stahnsford produce sensori al silicio e strumenti di pressione. L'assemblaggio finale viene effettuato a Maulburg ma anche negli stabilimenti localizzati in India, Cina, Giappone e Usa.

L'ospite d'onore, il professor Stanislav Gorb della Christian-Albrecht-University di Kiel, ha parlato delle prospettive future dai microsensors alle nanotecnologie; "La scienza e l'industria stanno lavorando insieme per studiare nuove tecnologie e per renderle utili."

Dieter Stolze, direttore della nuova sede, ha sottolineato: "Molto sta accadendo nell'area dei microsensors. Le potenzialità per il nostro team di sviluppo sono migliorate. La conoscenza in molti settori crea la base per nuovi prodotti e per l'innovazione. Siamo già al limite della conoscenza ma nello stesso tempo cerchiamo nuovi processi.

Utilizzando la nostra conoscenza nella microtecnologia, stiamo cercando di guardare oltre i nostri limiti di riferimento e di beneficiare delle scoperte nel campo delle nanotecnologie. A nostro parere c'è ancora ampio potenziale per i sensori al silicio".

■ Bonatti Nasce la divisione Electrical&Automation Solutions

Bonatti, general contractor internazionale che offre servizi di ingegneria, costruzione, procurement e manutenzione soprattutto ai settori oil&gas ed energia, ha istituito una nuova business unit, la Electrical&Automation Solutions. Alla direzione è stato designato Fabio Mazzoli, forte di un'esperienza ultraventennale nel campo dell'automazione e del controllo di processo. La divisione punta a sviluppare e offrire impianti fortemente innovativi sotto il profilo dell'automazione e controllo nonché della strumentazione elettrica. La business unit punta soprattutto alle opportunità di

Il Chairman Paolo Ghirelli

revamping di grandi impianti, contando sulla notevole esperienza e competenza del Gruppo Bonatti, guidato dal Chairman Paolo Ghirelli e sulla sua importante penetrazione internazionale sia fra paesi produttori sia utilizzatori. Nel settore elettro-strumentale, decisivo è inoltre il richiamo internazionale di Carlo Gavazzi Impianti, società che da cinque anni è controllata da Bonatti.

■ SKF Nominato il direttore comunicazione per l'Italia

Roberto Zaina

Roberto Zaina, già Marketing & Country Communication Manager, è stato nominato direttore della comunicazione di SKF in Italia, una realtà industriale che occupa un posto importante nel network internazionale del Gruppo SKF e opera sul mercato attraverso otto società, undici stabilimenti e oltre 4000 dipendenti. In Italia, SKF è protagonista nella fornitura di prodotti, soluzioni applicative e servizi nei settori dei cuscinetti volventi, degli elementi di tenuta, della mecatronica, dei sistemi di lubrificazione e dei servizi tecnici. L'incarico affidato a Zaina conferma la particolare attenzione e l'approccio innovativo che il Gruppo SKF ha deciso di perseguire anche nell'ambito della comunicazione. La nuova struttura della Comunicazione Italia è pronta a cogliere gli stimoli e le opportunità suggerite dal rapido e continuo mutamento del mondo esterno, mettendo in atto le attività necessarie per il mantenimento e il rafforzamento del marchio SKF sul mercato.

■ La teoria abiogenica “Il petrolio non finirà”

Lo scienziato Vladimir Kutcherov

“Il petrolio non finirà, ce n'è ancora in larghissime quantità”. In tempi di allarmismo sulla prossima fine delle riserve petrolifere e sulla necessità di ricorrere in fretta ad altre fonti energetiche, lo scienziato Vladimir Kutcherov rimette tutto in gioco. In che modo? Spiegando a una comunità scientifica in gran parte scettica (anche se con qualche eccezione) che il problema sta solo nel modo di cercarlo. Di origine russa e professore al Royal Institute of Technology di Stoccolma, Kutcherov si rifà alla teoria abiogenica, per la prima volta formulata addirittura nel 1877 da Mendeleev. In sintesi, questa teoria sostiene che il petrolio e il gas naturale non derivano dalla trasformazione dei sedimenti animali e vegetali accumulati in migliaia di anni, bensì da reazioni chimico-fisiche avvenute nel profondo della Terra. Solo una minima parte di petrolio sarebbe risalita a tal punto da poter essere individuata ed estratta con le trivellazioni. Le affermazioni dello scienziato si basano anche su prove riprodotte in laboratorio. “Le previsioni apocalittiche sull'esaurimento dei giacimenti petroliferi sono sbagliate” ha commentato Kutcherov.

■ e8 2011 Summit a New York fra i giganti dell'elettrico

Si svolgerà il 2 giugno a New York, nel quartier generale delle Nazioni Unite, il summit 2011 degli e8, il network formato dalle principali compagnie elettriche dei paesi aderenti al G8 e che nel biennio 2009-2010 è presieduto da Piero Gnudi, numero uno dell'Enel. Gli altri componenti del consesso sono American Electric Power, Duke Energy, EDF, Eletrobras, Hydro Québec, Rushydro, Kansai, RWE e Tepco. Il summit segnerà il culmine del tema annuale, ovvero il rafforzamento delle partnership fra pubblico e privato.

Il focus di questa iniziativa è quello di identificare, insieme alle agenzie Onu e ad altre organizzazioni internazionali pubbliche e private, le collaborazioni più efficaci che supportano il piano di sviluppo globale per le tecnologie elettriche a basse o zero emissioni nei paesi in via di sviluppo. Questo 'piano di collaborazione energetica' punta a fare significativi passi avanti verso l'accesso globale all'elettricità per il periodo 2030-2040.

Piero Gnudi, presidente di Enel

■ ENI La petrolchimica torna a generare utili

Paolo Scaroni, ad ENI

Dati confortanti per i primi nove mesi del 2010 di Eni. La società è stata protagonista di una crescita a doppia cifra. Gli utili del terzo trimestre hanno infatti segnato un +39%, arrivando a quota 1,72 miliardi di euro. Sui nove mesi la crescita è stata addirittura del 45,1% per un totale di 5,7 miliardi. Soddisfatto l'amministratore delegato Paolo Scaroni: “Nel trimestre Eni ha conseguito risultati eccellenti in un contesto del mercato del gas ancora difficile. Abbiamo fatto passi avanti sostanziali nello sviluppo del campo giant di Zubair in Iraq. Abbiamo realizzato inoltre importanti scoperte in Angola, Venezuela e Mare del Nord e siamo entrati in Togo e nella Repubblica Democratica del Congo, nuovi paesi a elevato potenziale. Continuiamo a investire per la crescita in particolare nel settore Exploration & Production. Per il 2010 mi aspetto un significativo miglioramento degli utili”. L'utile operativo adjusted è stato di 4,11 miliardi di euro con un aumento del 31,7% rispetto al terzo trimestre 2009. Nei nove mesi 2010 l'utile operativo adjusted è stato di 12,57 miliardi di euro (+33,4% rispetto ai nove mesi 2009).

L'incremento riflette la solida performance del settore E&P (+34,9% nel trimestre), che ha beneficiato della ripresa del prezzo del petrolio e dell'apprezzamento del dollaro. I settori downstream raffinazione e petrolchimica tornano a generare utile grazie a più favorevoli condizioni di mercato. Questi trend positivi sono stati parzialmente compensati dalla flessione del risultato del settore Gas & Power.

Bombolette monouso LIGHTCYL.

La qualità delle miscele di taratura SIAD
sempre a portata di mano.

L'esperienza, le competenze tecniche e l'elevato know-how contraddistinguono il nostro laboratorio "gas speciali" e consentono di offrire ai nostri clienti miscele di taratura certificate, di estrema precisione e stabilità. Caratteristiche d'eccellenza che da oggi, grazie alle bombolette monouso LIGHTCYL, sono sempre a portata di mano.

SIAD S.p.A.
Gas, tecnologie e servizi per l'industria.

www.siad.com